Siracusa. Viale Teocrito, fatti brillare due trolley sospetti: all'interno, vestiti usati

Momenti di alta tensione in viale Teocrito. Poco dopo le 13, vicino alle banche presenti in zona, è stata segnalata la presenza sospetta di due trolley abbandonati. Sul posto sono subito arrivate le Volanti della Questura che hanno chiesto il supporto degli artificieri. Per circa un’ora il tratto interessato è stato chiuso al traffico per sicurezza.
Le due valige, di colore blu, sono state fatte brillare sul posto. All’interno, niente di pericoloso, solo abiti usati. E’ probabile che qualcuno abbia voluto disfarsi di valigie ed indumenti in questa strana maniera.

Siracusa non dimenticherà il Signore degli Abissi: l'assicurazione del sindaco Garozzo

Cosa fare per tramandare e non disperdere il “patrimonio” Enzo Maiorca? Si rincorrono le prime idee, ancora in fase embrionale. Una statua, magari in acqua al Plemmirio o – meglio ancora – sulla terraferma ma in Ortigia. E poi l’intitolazione della riserva del Plemmirio, marina e, quando istituita, terrestre. Oppure un istituto di studi sul mare in

suo nome se non anche un museo.
La città non dimenticherà il mito Enzo Maiorca, lo ha spiegato bene il sindaco Giancarlo Garozzo. Ogni iniziativa sarà valutata con la famiglia prima di decidere il da farsi.

Enzo Maiorca, il Museo del Mare di Noto studia una mostra antologica

Una prima iniziativa nel nome del grande Enzo Maiorca nascerà a Noto. Il Museo del Mare diretto da Edoardo Bruni sta avviando i lavori preparatori per una grande antologica da dedicare al signore degli abissi. Foto, video, materiali d’epoca e testimonianze non solo delle imprese sportive ma anche delle battaglie a difesa del mare.

Siracusa. L'eredità di Enzo Maiorca, l'uomo semplice che è diventato mito

Un’eredità straordinaria quella di Enzo Maiorca. Una vita paradigma di semplicità e successi, per spingere avanti anche la scienza e l’umanità. E dopo le sfide sportive, le battaglie in difesa dell’ambiente e, in particolare, per il mare.

Il re degli abissi proiettato verso un altro blu, quello profondo del cielo. E lascia in terra la responsabilità della custodia e della valorizzazione della sua eredità unica.
La figlia, Patrizia Maiorca, ha lanciato da SiracusaOggi.it l'idea di un istituto di studi sul mare da intitolare al papà. I "suoi" siracusani chiedono una statua, da posare sul fondale del Plemmirio accanto quella dell'adorata figlia, o meglio ancora in terra ma in Ortigia, affinchè tutti possano sempre avere il suo esempio a modello e non solo chi, armato di bombole, è capace di raggiungere il profondo blu.
Rosalba Rizza, direttrice dell'area Marina Protetta del Plemmirio, rilancia l'idea di intitolare ad Enzo Maiorca non solo la riserva marina ma anche anche l'istituenda riserva terrestre. "Perchè non solo il mare ma anche la costa era del nostro Enzo", spiega.
Era stato Fabio Granata il primo a parlarne, all'indomani della scomparsa di uno dei più grandi siracusani di tutti i tempi. Un progetto condiviso anche dal Pd siracusano, con il segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice, pronto a sostenere l'iniziativa.

Siracusa. Niente pediatra in corsia la notte, Bandiera (FI): "situazione pericolosa all'Umberto I"

"Nessun pediatra in corsia, dalla sera fino al mattino dopo. Accade all'ospedale di Siracusa Umberto I, dove il reparto di pediatria rimane privo di adeguata copertura sanitaria durante le ore notturne. Chiediamo che i vertici dell'Asp di Siracusa

intervengano immediatamente, per porre rimedio ad una situazione a dir poco pericolosa”. Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, rilancia l’allarme raccolto dopo diverse segnalazioni. “Sono numerosi i casi di genitori che accompagnato il proprio bambino in pronto soccorso, poi ricoverato, si sono sentiti dire che la visita sarebbe stata effettuata solo il giorno successivo. Non si attenda il verificarsi di una tragedia, l’azienda sanitaria, seppur impegnata in una fase di doverosa razionalizzazione dei costi, ha il dovere di colmare subito una lacuna di tale gravità. Il diritto alla salute, previsto dalla Costituzione, sia garantito anche e soprattutto ai più piccoli”.

La "superluna" vista da Siracusa: nonostante le nubi, spettacolo di luminosità

L’eccezionale perigeo lunare, il fenomeno soprannominato della superluna, visibile nella serata di ieri anche da Siracusa, nonostante il maltempo. Per quindici minuti spettacolo pieno dopo le 21, quando la luna – sbucando dalle nubi – ha illuminato il cielo notturno siracusano con una luce più intensa del solito.
Visto da terra, il nostro satellite sembrava il 14% più grande e ben il 30% più luminoso rispetto a tutte le altre volte. Lo hanno calcolato gli scienziati.
Il fenomeno naturale coincide con il momento del minimo avvicinamento della Luna alla Terra, l’ultima volta che è passata così vicina al nostro pianeta era il 1948. La prossima volta che sarà possibile ammirare la superluna sarà il 25 novembre 2052, quando il nostro vicino celeste sarà a “soli”

356.424 chilometri di distanza.
Le foto dell’articolo sono state scattate da Marcello Bianca.

Siracusa. Riserva Ciane-Saline in abbandono, il Comitato Parchi: "via il dirigente responsabile"

Bene il protocollo siglato dal Libero Consorzio e le associazioni ambientaliste per rialzare l’attenzione sulla riserva Ciane-Saline. Ma non basta. Il Comitato Parchi ne è certo. I trent’anni di gestione della ex Provincia Regionale sono stati sin qui un trattato di “mala gestio”, accusa il presidente del Comitato, Corrado Giuliano. “Adesso autocritica e una responsabile presa di coscienza del danno causato a quell’ecosistema”, starebbero emergendo in coda alla sigla del protocollo.
Ma serve un segnale forte di rottura con il passato. E questo può essere solo “l’immediata sostituzione del funzionario responsabile della Riserva. Il Commissario straordinario ne ha i poteri, le competenze e la giusta determinazione. Non è condizionato dalla cultura bassa degli interessi minuti sulla Riserva che hanno occupato l’ente intermedio in questi trent’anni di gestione, che ne hanno soffocato e tradito le aspettative istituzionali”. La colpa di Giuseppe Mammino, responsabile dell’Ufficio Parchi e Riserve, sarebbe – per il Comitato Parchi – il “non essere all’altezza del difficilissimo compito”.

Siracusa. Qualità dell'acqua, Zito (M5S) pronto a inviare documenti in Procura

Il Movimento 5 Stelle torna all’attacco sulla qualità dell’acqua a Siracusa. Lo fa con il deputato regionale Stefano Zito. “Presenta valori di gran lunga superiori ai limiti di legge per quanto riguarda i parametri conducibilità, cloruri e durezza. Lo sa l’attuale sindaco Garozzo e lo sapevano i suoi predecessori Visentin e Bufardeci. Lo sa l’Arpa, lo sa l’Azienda sanitaria locale, lo sa l’assessorato regionale della Salute e lo sa il Ministero della Salute. Insomma, gli unici a non saperlo sembrano essere i cittadini che non sono mai stati informati ufficialmente sulla qualità dell’acqua a Siracusa”.
Un corposo incartamento è pronto a finire sul tavolo della Procura. “Il silenzio del sindaco Garozzo è sempre più assordante. Conosce perfettamente la situazione da anni ma nulla ha fatto per dare risposte ai siracusani o alle nostre reiterate richieste di chiarimento.
Nel 2014, la stessa Asp suggerì al sindaco di utilizzare come canale di informazione per la cittadinanza le classiche bollette. In via generale, infatti, l’acqua può essere utilizzata per gli usi alimentari e di cucina senza alcun danno per la popolazione generale ma con una controindicazione relativa per cardiopatici ed ipertesi e per tutti coloro che presentano patologie legate al contenimento del cloruro di sodio nell’assunzione giornaliera. “Anche a queste raccomandazioni – aggiunge Zito – Garozzo non ha mai dato riscontro. In ultimo, – conclude il parlamentare Cinquestelle – ci chiediamo se sia giusto che i cittadini paghino un

servizio così caro a fronte di una qualità dell’acqua che non rispetta i parametri consentiti dalla legge e di un servizio che va spesso incontro a interruzioni e guasti”.

Siracusa. Il comandante Carabinieri Sicilia in visita ai reparti provinciali

Il Generale di Brigata Riccardo Galletta, Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, ha fatto visita nel pomeriggio a 5 reparti del Comando Provinciale di Siracusa. Accompagnato dal comandante provinciale, colonnello Luigi Grasso, e ricevuto dai comandanti delle tre compagnie, l’alto ufficiale ha fatto visita alle Stazioni Carabinieri di Buccheri, Buscemi, Cassaro e Ferla oltre alla Tenenza Carabinieri di Floridia.
Durante l’incontro con i militari, il Generale ha tenuto a ringraziare il personale per il quotidiano impegno svolto sul territorio, sottolineando come la vicinanza al cittadino e la professionalità nel rispondere alle esigenze di sicurezza palesate siano l’elemento distintivo dell’essere Carabiniere.
Il Generale, che si tratterrà nel territorio di Siracusa per la notte, nella mattinata di domani incontrerà i comandanti di tutti i reparti dell’Arma presenti in provincia nonché i soci dell’Associazione Nazionale Carabinieri.
Sarà poi ricevuto dal prefetto di Siracusa, Armando Gradone, e dal procuratore capo Francesco Paolo Giordano.

Calcio, l'assessore Barbagallo dopo Siracusa-Akragas: "buon livello siciliane di Lega Pro"

Ad applaudire la vittoria del Siracusa c’era anche l’assessore regionale al Turismo, Anthony Barbagallo. Dalal tribuna d’onore ha seguito lo scoppiante derby con l’Akragas. “E’ stata una bella partita, emozionante, equilibrata. Il Siracusa ha meritato di vincere, ma soprattutto è stata una festa di sport. I derby sono belli, fanno bene e ci consentono di riscoprire la passione per lo sport. Ma sono contento del livello delle nostre società di LegaPro”, le sue parole al termine.
Il presidente del Siracusa, Cutrufo, insieme al massimo responsabile dell’Akragas, Alessi, ha consegnato a Barbagallo una targa ricordo.